Il Testo Unico degli Enti Locali

● Il Tuel, ossia il Testo Unico degli Enti Locali, è il documento che contiene la disciplina sulle modifiche territoriali riguardante la fusione ed istituzione di Comuni e i rispettivi consorzii.

Lo studio L'ipotesi dell'associazione Amo L'Italia: creare tre consorzi di area vasta in base alla contiguità territoriale

La nuova faccia dei piccoli comuni

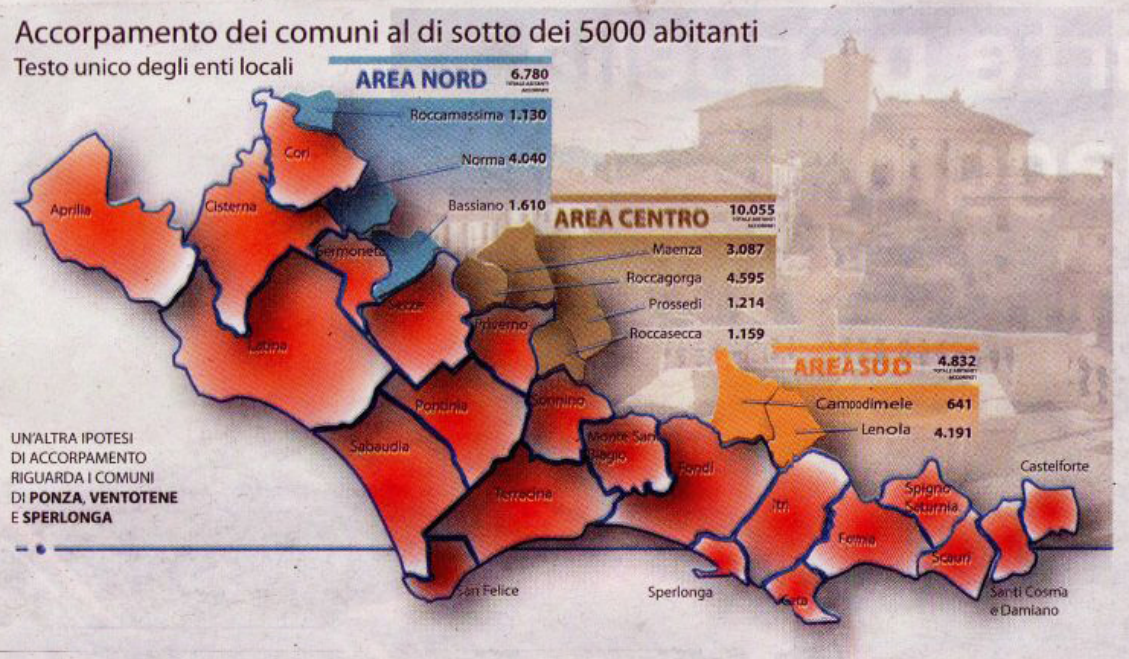
La mappa della provincia pontina dopo il provvedimento sull'accorpamento degli enti con meno di 5mila abitanti

IL PROGETTO

JACOPO PERUZZO

Soppressione e accorpamento dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, un tema che è stato recentemente riproposto dal Ministro dei Trasporti Delrio (con il provvedimento dello scorso 16 gennaio) e che prevede una ricollocazione territoriale degli enti in consorzi ai quali vengono affidati precisi compiti nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Come si inserisce tale provvedimento nella provincia di Latina? A disegnare un ipotetico quadro della situazione è l'associazione Amo L'Italia di Maurizio Calvi che dopo aver individuato i Comuni e le aree omogenee in cui procedere con i cambiamenti previsti, sempre considerando la contiguità territoriale come processo costitutivo obbligatorio, prevede la costituzione di tre nuove aree vaste.



La prima, denominata Area Nord, prevede l'accorpamento dei Comuni di Bassiano (1.610 abitanti), Roccamassima (1.130 abitanti) e Norma (4.040 abitanti), così da dare vita ad un consorzio di area vasta composto da 6.780 abitanti.

La seconda, la cosiddetta Area di Centro, prevede l'accorpamento di quattro Comuni: Prossedi (1.214 abitanti), Roccasecca dei Volsci (1.159 abitanti), Maenza (3.087 abitanti) e Roccagorga (4.595 abitanti). In questo modo si andrebbe a creare un consorzio di area vasta di 10.055 abitanti.

L'ultima, l'Area Sud, prevede invece l'accorpamento di due comuni, quello di Lenola (4.191 abitanti) e quello di Campodimele (641 abitanti), creando un consorzio di area vasta di 4.832 abitanti.

Infine, ancora in fase di studio, viene presentato anche un terzo accorpamento tra i Comuni di Ponza, Ventotene e Sperlonga.

«Con questa logica - spiega l'associazione pontina - verrebbero ricollocati 9 Comuni in 3 territori omogenei sui quali operare scelte e strategie condivise e, se ben applicate, anche vincenti». ●

Con la logica individuata verranno ricollocati 9 comuni in sole 3 aree omogenee